

Le principali fonti finanziarie per i lavori che Afor deve eseguire in amministrazione diretta da parte dei Compartimenti dell'Agenzia sono i seguenti:

- a) Finanziamenti regionali:
 - L.R. n. 28/2001 - Accordo Stato Regioni;
 - L. n. 97/1994 - Fondo per la Montagna;
 - L. n. 10/2013 - Alberi monumentali;
 - L. n. 549/1995 - Ecotassa
- b) Finanziamenti unione europea:
 - progetto LIFE IMAGINE;
 - piano Sviluppo Rurale;
 - POR FESR
- c) Attività affidate da Enti:
 - deleghe e convenzioni con Regione, Comuni ed altri enti;
 - accordi di cooperazione con enti
- d) Gestione servizi pubblici:
 - gestione servizio di distribuzione idrica per scopi agricoli;
 - gestione del demanio regionale
- e) Funzioni istituzionali.

Nelle more dell'approvazione da parte della Giunta regionale del bilancio di previsione 2021/2023, il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e faunistica-venatoria, con nota pec n. 203486 del 21 ottobre 2021, ha provveduto ad inviare ad Afor il parere del Servizio Bilancio, finanza, affinché l'Agenzia in sede di assestamento provveda ad adeguare le previsioni di entrata a quelle contenute nel bilancio regionale 2021-2023.

Tenuto conto della complessità e l'ampiezza della documentazione costituente il bilancio di previsione 2021-2022-2023 dell'Afor, si ritiene opportuno allegare al presente atto i seguenti documenti:

- Allegato A) decreto amministratore unico n. 71 del 16 marzo 2021 "Approvazione bilancio finanziario gestionale esercizio 2021/2023";
- Allegato B) decreto amministratore unico n. 60 dell'11 marzo 2021 "Approvazione bilancio di previsione esercizio 2021-2023; bilancio di previsione esercizi 2021-2023; nota integrativa";
- Allegato C) decreto amministratore unico n. 67 del 14 marzo 2021 "Approvazione Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021/2023";
- Allegato D) Parere dell'Organo di Revisione sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023; Verbale n. 42 del 30 marzo 2021 dell'Organo di Revisione "Parere sul bilancio di previsione 2021-2023";
- Allegato E) Parere del Servizio regionale Bilancio, finanza.

Il presente atto è adottato dalla Giunta ai fini dello svolgimento delle attività di vigilanza della Regione Umbria su Afor, quale Ente dotato di proprio personale e di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile e tecnica (art. 20 L.R. n. 18/2011). Si ritiene altresì sufficiente pubblicare nel *Bollettino Ufficiale* della Regione il presente atto limitatamente al dispositivo e al documento istruttorio.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 novembre 2021, n. 1099.

Programma annuale per il diritto allo studio. Anno 2021. Criteri.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"Programma annuale per il diritto allo studio. Anno 2021. Criteri."** e la conseguente proposta dell'assessore Paola Agabiti;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
 - c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;
- Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;
- Visto il regolamento interno di questa Giunta;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

- 1) di adottare, per il riparto tra i Comuni dell'Umbria per il Programma annuale 2021 per il diritto allo studio delle risorse di cui ai capitoli 00925/6040 e 00925/6050 del bilancio regionale di previsione 2021/2023, i seguenti criteri con il relativo peso percentuale:
 - a. superficie del territorio comunale, 10%;
 - b. popolazione 3-5 anni al 1° gennaio 2021, 20%;
 - c. popolazione 6-18 anni al 1° gennaio 2021, 30 %;
 - d. superficie montana, 20%;
 - e. sedi della scuola dell'infanzia, 20%;
- 2) di incaricare il Servizio Istruzione, università, diritto allo studio, ricerca degli adempimenti conseguenti, con la definizione del riparto, in base ai criteri di cui al punto 1, delle risorse tra i Comuni dell'Umbria e l'espletamento delle relative operazioni contabili;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Agabiti)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Programma annuale per il diritto allo studio. Anno 2021. Criteri.

Vista la L.R. n. 28/2002 "Norme per l'attuazione del diritto allo studio" con la quale si è dato avvio alla programmazione triennale e annuale per il diritto allo studio;

Visto il D.C.R. n. 294 del 17 dicembre 2013 con il quale è stato approvato il "Piano triennale per il diritto allo studio - anni 2013/2015 - art. 7 della legge regionale 16 dicembre 2002, n. 28";

Preso atto che l'art. 7, comma 5, della sopracitata L.R. n. 28/2002, stabilisce che il Piano triennale resta in vigore fino all'approvazione del successivo e che pertanto anche il Programma annuale per il diritto allo studio anno 2021; viene redatto in coerenza con le indicazioni contenute nel Piano triennale sopracitato;

Considerato che il Piano triennale sopracitato, nella parte terza, paragrafo 6, per quanto attiene in particolare le risorse per l'assistenza scolastica, destinate ai Comuni, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera a), punti 1, 2, 3, 6, lettere b), c), della L.R. n. 28/2002, prevede che la ripartizione annuale dovrà tenere conto di:

- a) superficie del territorio comunale;
- b) popolazione in età scolare da 6 a 18 anni;
- c) popolazione età compresa da 3 a 6 anni;
- d) territorio montano;
- e) sedi scolastiche della scuola di infanzia;

Ritenuto, pertanto, che i criteri di riparto dei fondi del Programma per il diritto allo studio 2021, da destinare ai Comuni, siano adottati sulla base di quanto previsto dal sopracitato Piano triennale ed in linea con quelli dei Programmi per il diritto allo studio adottati negli anni precedenti;

Considerata una disponibilità di fondi pari ad € 80.000,00 a valere sul bilancio regionale al cap. 00925/6040 da destinare all'assistenza scolastica e di € 120.000,00 a valere sul bilancio regionale al cap. 00925/6050 da destinare al sostegno di attività di sperimentazione e innovazione;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 novembre 2021, n. 1100.

Variazioni al bilancio di previsione 2021-2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011. Rimodulazione fondi POR FSE 2014-2020 e utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione 2020.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"Variazioni al bilancio di previsione 2021-2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011. Rimodulazione fondi POR FSE 2014-2020 e utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione 2020."** e la conseguente proposta dell'assessore Paola Agabiti;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visto, altresì, l'articolo 51, comma 2, lettera b) del medesimo decreto n. 118/2011;

Vista la legge regionale 8 marzo 2021, n. 5 recante: "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2021-2023";

Vista la legge regionale 2 agosto 2021, n. 12 recante: "Assestamento del bilancio di previsione della Regione Umbria 2021-2023";

Vista la D.G.R. n. 752 del 30 luglio 2021 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023 assestato di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la D.G.R. n. 753 del 30 luglio 2021 di approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione 2021-2023 assestato di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la L.R. 21 ottobre 2021, n. 14 di approvazione del Rendiconto generale dell'Amministrazione regionale per l'esercizio finanziario 2020;

Vista la D.G.R. n. 123 del 15 febbraio 2016 avente ad oggetto "Disposizioni transitorie per la gestione delle variazioni al bilancio di previsione";

Viste la propria precedente deliberazione n. 793 del 26 agosto 2021 di riprogrammazione del POR FSE 2014-2020;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di apportare al bilancio regionale di previsione 2021-2023 le variazioni di cui all'Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011;

2) di apportare al Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2021-2023 le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011;

3) di apportare al bilancio finanziario gestionale 2021-2023 le variazioni di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011;

4) di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;